

MUTA STELE di Stefano Bianco

La stele in tutta la storia dell'arte più antica ha una fortissima simbologia, utilizzata come monumento funerario o per rappresentare il simbolo del guerriero eroe o - in alcuni casi - carica di significati ancora senza interpretazione, è il simbolo assoluto del silenzio, di muta testimonianza di eventi rilevanti.

Questo il motivo che ha spinto Stefano Bianco a utilizzare la stele nella delicata tematica di un silenzio contemporaneo e colpevole rispetto alle realtà e alle diverse emergenze alimentari del nostro pianeta, spesso ignorate o peggio, sottovalutate.

Ed ecco che dalle sue mani ha preso forma un moderno menhir, un muto parallelepipedo multimaterico (realizzato in MDF, stoffe trattate e colori acrilici coerentemente con l'evoluzione artistica di Bianco) che assume connotati e valenze connesse alle nuove tematiche

Il moderno drappeggio della stoffa – attraverso le sue grinze - riecheggia antichi graffiti ci parla di sofferenze che si manifestano con la contorsione del tessuto; la monumentalità della immobile scultura è un monito silenzioso alla memoria, un invito a non ignorare.

Maria Teresa Briotti
Milano 15 maggio 2014